



## Città di Cologno Monzese

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 44 del 15/12/2020

**OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2021.**

L'anno **duemilaventi**, addì **quindici** del mese di **Dicembre**, alle ore **18:30**, nella **Palazzo Municipale - Villa Casati**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in sessione ordinaria, pubblica in diretta streaming, di prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio **Antonio Cirillo**, il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Maria G. Fazio.

A causa dell'eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica Covid 19, la seduta si è svolta in videoconferenza, nel rispetto delle disposizioni di cui alla nota del Presidente del Consiglio inviata a tutti i Consiglieri in data 23/10/2020, protocollo n. 51275, con la presenza del Presidente del Consiglio e del Segretario nel Palazzo Municipale – Villa Casati.

Il Presidente del Consiglio apre la seduta e chiede al Segretario Generale, Dott.ssa Maria G. Fazio di effettuare l'appello nominale, secondo quanto previsto dall'art. 73 comma 1) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020.

Dei seguenti componenti, nei tempi e con le modalità riportate nella registrazione della seduta:

1	ROCCHI ANGELO	Sindaco	14	GARIPOLI BARBARA VIRGINIA	Vice Presidente
2	CIRILLO ANTONIO	Presidente del Consiglio	15	GIULIANO SALVATORE MASSIMO	Consigliere
3	ANGELUCCI MIRCO	Consigliere	16	MANZI LOREDANA CONSIGLIA	Consigliere
4	BARBARISI VINCENZO MARIA	Vice Presidente	17	MAZZAMUTO MATTEO LUCA ANDREA	Consigliere
5	BARLASSINA FRANCESCO LUIGI	Consigliere	18	MOTTA MONICA	Consigliere
6	BRASACCHIO ROSALIA	Consigliere	19	PANDISCIA ROCCO GIOVANNI	Consigliere
7	BRIGUGLIO AMELIA	Consigliere	20	PELLEGRINO LEONARDO	Consigliere
8	CALABRESE GAETANO	Consigliere	21	ROMAN TOMAT ALESSANDRA	Consigliere
9	CHIESA FABRIZIO	Consigliere	22	RONZINO CARLO	Consigliere
10	CIRILLO FEDERICO	Consigliere	23	TESAURO GIANFRANCA	Consigliere
11	COCCIRO GIOVANNI	Consigliere	24	VELLUTO ANTONIO	Consigliere
12	CUONO ROBERTA	Consigliere	25	VERZINO LOREDANA	Consigliere
13	ESPOSITO FRANCESCO ANTONIO GIUSEPPE	Consigliere			

Risultano non collegati in videoconferenza i consiglieri: MOTTA MONICA

Sono pertanto presenti **n. 24** componenti.

Risultano, inoltre, presenti in videoconferenza gli Assessori: PEREGO DANIA, DATTILO DANIELA, SCALESE ANGELO, ROSA SIMONE, DELLA VELLA FABIO, DI BARI GIUSEPPE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, verificata la qualità del segnale video e audio e che la voce degli intervenuti collegati da remoto sia udibile in maniera chiara e distinta, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2021.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**IL PRESIDENTE** dà lettura dell'oggetto previsto al n. 4) dell'ordine del giorno: *“Imposta Municipale propria (IMU) - Approvazione aliquote anno 2021”* e illustra in sintesi i contenuti della proposta di deliberazione. Cede quindi la parola al Sindaco per relazionare in merito;

**RELAZIONA** quindi il Sindaco così come risulta dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria che qui si intende integralmente riportata;

**IL PRESIDENTE** apre il dibattito;

**INTERVENGONO** i Consiglieri:

Verzino L.;

Velluto A.;

così come risulta dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria che qui si intende integralmente riportata;

**IL PRESIDENTE** chiede se ci sono dichiarazioni di voto;

**INTERVENGONO** per le dichiarazioni di voto:

il Capogruppo Verzino L. che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Roman Tomat A. che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Velluto A. che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Tesauro G. che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Mazzamuto M.L.A. che annuncia il voto favorevole;

il Capogruppo Cocciro G. che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Barbarisi V. M. che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Barlassina F. che annuncia il voto favorevole;

così come risulta dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria che qui si intende integralmente riportata;

**DOPODICHE'**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione del Sindaco, così come risulta dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria che qui si intende integralmente riportata;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri Comunali, così come risultano dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria che qui si intendono integralmente riportati

**UDITE** le dichiarazioni di voto:

del Capogruppo Verzino L.: voto contrario;

del Capogruppo Roman Tomat A.: voto contrario;

del Capogruppo Velluto A.: voto contrario;

del Capogruppo Tesauro G.: voto contrario;

del Capogruppo Mazzamuto M.L.A.: voto favorevole;

del Capogruppo Cocciro G.: voto contrario;

del Capogruppo Barbarisi V. M.: voto contrario;

del Capogruppo Barlassina F.: voto favorevole;

così come risultano dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria che qui si intendono integralmente riportate;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”*

**PRESO ATTO**, pertanto, che, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla Legge n. 160/2019.

**RICHIAMATI** interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU.

**VISTE**, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019.

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019, conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni. Il successivo comma 753 fissa, inoltre, per gli stessi immobili, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, mentre i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della L. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019.

**RITENUTO** opportuno usufruire della facoltà di assimilazione all'abitazione principale prevista dall'art. 1, comma 741, lettera c), punto 6) della L. n. 160/2019, per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, confermando pertanto l'assimilazione già prevista per le annualità 2019 e precedenti in regime di IUC. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

**RITENUTO**, per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote del tributo come segue:

- **ALIQUOTA per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019):** **0,60%;**

- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- **ALIQUOTA per i fabbricati rurali ad uso strumentale** di cui all'*articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 26 febbraio 1994, n. 133*, (art. 1, comma 750, della L. n. 160/2019): **0%**;
- **ALIQUOTA per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita**, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, (art. 1, comma 751, della L. n. 160/2019): **0%**;
- **ALIQUOTA per i terreni agricoli** (art. 1, comma 752, della L. n. 160/2019) **1,06%**;
- **ALIQUOTA per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D** (0,76% aliquota a favore dello Stato + 0,30% aumento aliquota a favore del Comune) (art. 1, comma 753, della L. n. 160/2019) **1,06%**;
- **ALIQUOTA per gli immobili diversi dall'abitazione principale** e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, **comprese le aree fabbricabili** (art. 1, comma 754, della L. n. 160/2019) **1,06%**;
- **ALIQUOTA RIDOTTA per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica**, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'*articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616*: **0,60%**;
- **ALIQUOTA RIDOTTA per gli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi locali stipulati ai sensi dell'art. 2, comma 3 e art. 4 della Legge 431/1998** ovvero previste nell'ambito di convenzioni urbanistiche stipulate con il Comune **0,76%**;  
precisando che per avere diritto alla suddetta aliquota ridotta il soggetto passivo deve presentare entro la data di scadenza della rata di saldo dell'imposta annuale, apposita istanza, utilizzando il modello predisposto dal Comune e allegare copia del relativo contratto di locazione;
- **ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari e relative pertinenze**, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, **concesse in comodato** dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, con la precisazione che la riduzione di aliquota può essere applicata ad una sola unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A e limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 500,00 **0,53%**;

**DI STABILIRE** che per avere diritto alla suddetta riduzione di aliquota il comodato deve risultare da contratto registrato e che il soggetto passivo deve presentare, entro la data di scadenza della rata di saldo dell'imposta comunale, a pena di decadenza, apposita denuncia, utilizzando il modello predisposto dal Comune.

**CONSIDERATO** che a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19 alcune attività commerciali sono state obbligate alla temporanea chiusura, come previsto dai DPCM, che si sono succeduti, a partire dal 08.03.2020 e dalle Ordinanze della Regione della Regione Lombardia relative al suddetto periodo, con conseguente impatto negativo sulle attività.

**RITENUTO**, quindi, di prevedere per l'anno 2021 per gli immobili rientranti nella categoria catastale C/1, una riduzione dell'aliquota dello 0,1%, a condizione che i relativi possessori siano anche gestori delle attività ivi esercitate o nel caso di locazione il proprietario riduca il canone di almeno il

25% per l'anno 2021, segnalando la sussistenza di tali requisiti per l'agevolazione mediante la modulistica che sarà messa a disposizione dell'ufficio tributi.

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

**RILEVATO** che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, L. n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse.

**RIMARCATO** che, il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della deliberazione con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale.

**EVIDENZIATO** che, dalla decorrenza dell'obbligo suddetto, la deliberazione di Consiglio comunale che non sia accompagnata dal prospetto delle aliquote, quale parte integrante della medesima, non sarà idonea a produrre efficacia.

**CONSIDERATO** che non è stato emanato il suddetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze non è possibile predisporre il prospetto delle aliquote.

**ATTESO** che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

**RILEVATO** che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

**EVIDENZIATO** che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, a eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base".

**VISTO** l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

**PRESO ATTO:**

- che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 è fissato al 31/12/2020;
- che con Decreto Legge n. 34/2020 (cd “decreto Rilancio”), convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” tale termine è stato prorogato al 31/01/2021.

**EVIDENZIATO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e*

*definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”.*

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 30.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“Individuazione e nomina del Funzionario Responsabile dei tributi comunali e del sostituto, in caso di assenza o impedimento, del Funzionario Responsabile dei tributi comunali per l'anno 2020”.*

**VISTO** il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 30.06.2020, esecutiva ai sensi di legge;

**DATO ATTO** che l'argomento *de quo* è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare I *“Affari Istituzionali e Generali, Bilancio, Tributi, Società ed Enti Partecipati, Personale, Decentramento, Servizi Demografici e Cimiteriali, Comunicazione - URP”*, nella riunione del 2/12/2020, così come risulta dal verbale depositato agli atti dell'ufficio segreteria;

**ACQUISITI** sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, e dall'art. 4, commi 1 e 2, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.4.2015, esecutiva, espressi dal Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, Scolastici, Sportivi e Culturali, in relazione alla sua qualità di responsabile del Servizio Finanziario.

**ACQUISITO**, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla legittimità, come previsto dall'art. 4, comma 3, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.4.2015, esecutiva.

**VISTO** l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**EFFETTUATA** la votazione per appello nominale, secondo i criteri previsti dalle *Disposizioni del Presidente del Consiglio Comunale* protocollo n. 51275 del 23/10/2020 e con il sorteggio della lettera *“T”* per iniziare la votazione, si ottiene l'esito sotto riportata:

<i>Lettera sorteggiata “T”</i>	<b>F (favorevole)</b>	<b>C (contrario)</b>	<b>A (astenuto)</b>
TESAURO GIANFRANCA		X	
VELLUTO ANTONIO		X	
VERZINO LOREDANA		X	
ANGELUCCI MIRCO	X		
BARBARISI VINCENZO MARIA		X	
BARLASSINA FRANCESCO	X		
BRASACCHIO ROSALIA	X		
BRIGUGLIO AMELIA	X		
CALABRESE GAETANO	X		
CHIESA FABRIZIO	X		
CIRILLO ANTONIO	X		
CIRILLO FEDERICO	X		

COCCIRO GIOVANNI		X	
CUONO ROBERTA		X	
ESPOSITO FRANCESCO	X		
GARIPOLI BARBARA VIRGINIA	X		
GIULIANO SALVATORE MASSIMO		X	
MANZI LOREDANA CONSIGLIA		X	
MAZZAMUTO MATTEO LUCA ANDREA	X		
MOTTA MONICA	Assente		
PANDISCIA ROCCO GIOVANNI	X		
PELLEGRINO LEONARDO		X	
ROCCHI ANGELO	X		
ROMAN TOMAT ALESSANDRA		X	
RONZINO CARLO		X	

**CON VOTI** favorevoli n. 13, contrari n. 11, espressi per appello nominale dai n. 24 Consiglieri presenti e votanti,

## D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2. **DI APPROVARE** le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2021, come segue:

- **ALIQUOTA per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze** (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): **0,60%**;
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- **ALIQUOTA per i fabbricati rurali ad uso strumentale** di cui all'*articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133*, (art. 1, comma 750, della L. n. 160/2019): **0%**;
- **ALIQUOTA per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita**, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, (art. 1, comma 751, della L. n. 160/2019): **0%**;
- **ALIQUOTA per i terreni agricoli** (art. 1, comma 752, della L. n. 160/2019) **1,06%**;
- **ALIQUOTA per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D** (0,76% aliquota a favore dello Stato + 0,30% aumento aliquota a favore del Comune) (art.1, comma 753, della L. n. 160/2019) **1,06%**;
- **ALIQUOTA per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, comprese le aree fabbricabili** (art. 1, comma 754, della L. n. 160/2019) **1,06%**;

• **ALIQUOTA RIDOTTA per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica**, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'*articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616*: **0,60%;**

• **ALIQUOTA RIDOTTA per gli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi locali stipulati ai sensi dell'art. 2, comma 3 e art. 4 della Legge 431/1998** ovvero previste nell'ambito di convenzioni urbanistiche stipulate con il Comune **0,76%;**

precisando che per avere diritto alla suddetta aliquota ridotta il soggetto passivo deve presentare entro la data di scadenza della rata di saldo dell'imposta annuale, apposita istanza, utilizzando il modello predisposto dal Comune e allegare copia del relativo contratto di locazione;

• **ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari e relative pertinenze**, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, **concesse in comodato** dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, con la precisazione che la riduzione di aliquota può essere applicata ad una sola unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A e limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 500,00 **0,53%;**

**3. DI STABILIRE** che per avere diritto alla suddetta riduzione di aliquota il comodato deve risultare da contratto registrato e che il soggetto passivo deve presentare, entro la data di scadenza della rata di saldo dell'imposta comunale, a pena di decadenza, apposita denuncia, utilizzando il modello predisposto dal Comune.

**4. DI RIDURRE** l'aliquota dello 0,1% per l'anno 2021 per gli immobili rientranti nella categoria catastale C/1, a condizione che i relativi possessori siano anche gestori delle attività ivi esercitate o nel caso di locazione il proprietario riduca il canone di almeno il 25% per l'anno 2021, segnalando la sussistenza di tali requisiti per l'agevolazione mediante la modulistica che sarà messa a disposizione dell'ufficio tributi.

**5. DI PROVVEDERE** ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.

**6. DI DARE ATTO** altresì che tutti gli altri aspetti generali e di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo trovano puntuale definizione nell'ambito del Regolamento Imposta Municipale Propria (I.M.U.);

**7. DI DEMANDARE** al Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, Scolastici, Sportivi e Culturali - Servizio Tributi, Dott. Fabio Scupola, l'adozione degli atti conseguenti per l'esecuzione del presente provvedimento

**Successivamente**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA** la necessità di adottare in tempi celeri gli atti e i provvedimenti conseguenti al fine di poter rispettare i termini ordinari previsti per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023;

**VISTO** l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

**EFFETTUATA** la votazione per appello nominale, secondo i criteri previsti dalle *Disposizioni del Presidente del Consiglio Comunale* protocollo n. 51275 del 23/10/2020 e con il sorteggio della lettera "T" per iniziare la votazione, si ottiene l'esito sotto riportata:



<i>Lettera sorteggiata "T"</i>	<b>F (favorevole)</b>	<b>C (contrario)</b>	<b>A (astenuto)</b>
TESAURO GIANFRANCA		X	
VELLUTO ANTONIO		X	
VERZINO LOREDANA		X	
ANGELUCCI MIRCO	X		
BARBARISI VINCENZO MARIA		X	
BARLASSINA FRANCESCO	X		
BRASACCHIO ROSALIA	X		
BRIGUGLIO AMELIA	X		
CALABRESE GAETANO	X		
CHIESA FABRIZIO	X		
CIRILLO ANTONIO	X		
CIRILLO FEDERICO	X		
COCCIRO GIOVANNI		X	
CUONO ROBERTA		X	
ESPOSITO FRANCESCO	X		
GARIPOLI BARBARA VIRGINIA	X		
GIULIANO SALVATORE MASSIMO		X	
MANZI LOREDANA CONSIGLIA		X	
MAZZAMUTO MATTEO LUCA ANDREA	X		
MOTTA MONICA	Assente		
PANDISCIA ROCCO GIOVANNI	X		
PELLEGRINO LEONARDO		X	
ROCCHI ANGELO	X		
ROMAN TOMAT ALESSANDRA		X	
RONZINO CARLO		X	

**CON VOTI** favorevoli n. 13, contrari n. 11, espressi per appello nominale dai n. 24 Consiglieri presenti e votanti,

### **D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE  
ALIQUOTE ANNO 2021.

Il processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Presidente del Consiglio  
Antonio Cirillo  
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Maria G. Fazio  
Atto sottoscritto digitalmente

---